

COMUNICATO STAMPA

Leonardo Meoni

Tessuti urbani

a cura di Carlotta Mazzoli

Inaugurazione domenica 2 dicembre 2018, ore 17,00

Si terrà il prossimo **2 Dicembre 2018**, a partire dalle ore 17,00, l'inaugurazione della mostra **Tessuti Urbani**. Ospitata presso i **giardini di via Curtatone a Prato**, l'esposizione si compone di due nuclei distinti, un grande arazzo e una piccola galleria temporanea. La mostra rientra nel progetto *Tessuti Urbani*, ideato dall'artista Leonardo Meoni in collaborazione con Alp - Libertà è Partecipazione e il supporto di Creazioni Urbane del Comune di Prato. L'installazione resterà visibile nel giardino fino a venerdì 14 dicembre.

Tessuti urbani nasce al fine di riavvicinare la popolazione di Prato a luoghi chiave della propria città e migliorare la vivibilità del territorio. Grazie al supporto del Comune di Prato, il progetto prevede, tra la metà di novembre e dicembre 2018, la realizzazione di tre workshop oltre all'installazione di un cubo-galleria, un piccolo spazio espositivo temporaneo nel giardino di Via Curtatone. Fine ultimo del progetto è quello di mettere in relazione attori diversi, in modo da creare legami affettivi, creativi e culturali.

Per questa prima esposizione, l'artista ha scelto di affrontare il tema del viaggio e del cambiamento, non solo fisico e geografico, ma anche personale e spirituale.

A questo proposito, l'artista presenta l'opera *Someone Comes, Someone Goes*, un monumentale arazzo di 8 metri di lunghezza frutto del workshop che si è tenuto il 15 e 16 novembre presso la Sarteria Sociale a Iolo, Prato. L'opera è stata realizzata dall'artista insieme ad un gruppo di ragazzi richiedenti asilo, interamente con tessuti di scarto delle industrie pratesi. L'arazzo si compone dunque di stoffe e colori diversi e presenta la scritta da cui prende il titolo, proprio a sottolineare il perenne movimento che caratterizza la società moderna e i luoghi che la ospitano.

Accanto al grande arazzo, Meoni presenta un'altra serie di opere su tessuto, allestite all'interno del cubo-galleria installato nello stesso giardino di via Curtatone. La serie, dal titolo *Proud*, presenta cinque vesti in cotone sulle quali sono state stampate alcune immagini fotografiche.

Le fotografie che Meoni ha scelto per queste opere non sono casuali: ricollegandosi all'opera *Someone Comes, Someone Goes*, l'artista ha scelto di utilizzare immagini che gli sono state suggerite dai partecipanti allo stesso workshop che ha tenuto a Prato. Le fotografie scelte rappresentano quindi i paesi di origine dei richiedenti asilo, ne fotografano la situazione politica e sociale, oltre che il viaggio e le difficoltà che sono stati costretti ad affrontare per allontanarsi dal loro paese di origine.

Infine, durante l'inaugurazione di domenica 2 dicembre, verranno letti alcuni brani tratti da *L'infinito viaggiare* di Claudio Magris. I brani saranno interpretati da alcuni attori e ragazzi della Cooperativa Eccoci.

Leonardo Meoni (Firenze, 1994)

Diplomato all'Istituto d'Arte di Siena, si laurea all'Accademia di Belle Arti di Firenze nel 2018. Lavora come assistente per l'artista Giovanna Lysy e per l'artista Simafra. Vive e lavora tra Firenze e Milano, dove frequenta il biennio presso l'Accademia di Brera. Ha partecipato a mostre personali e collettive a Firenze, Siena e Trento e ha inoltre preso parte a progetti e residenze in Italia e all'estero (Berlino, Gerusalemme, Gibellina, Rieti, Santa Croce sull'Arno, Firenze)

Leonardo Meoni

Tessuti Urbani

a cura di Carlotta Mazzoli

2 dicembre – 14 dicembre 2018
Giardino di via Curtatone, Prato

Inaugurazione domenica 2 dicembre, ore 17,00

Un progetto presentato da Alp - Libertà è Partecipazione

Con il supporto del Comune di Prato

Partner:

Cooperativa sociale Eccoci

Cooperativa La bottega delle Lingue

LeftLab

MeltinPot

